



## “Rifugiati: percorsi didattici”

### Scheda 3.5

#### Ricostruzione della storia dei richiedenti asilo

Il Punto di Domande è un Centro di aiuto per l'elaborazione delle storie dei richiedenti asilo<sup>1</sup> ed è uno dei servizi offerti dall'Ufficio Pastorale Migranti<sup>2</sup>.

Il Centro si rivolge a chi intende fare domanda di asilo politico e a chi è già richiedente e fornisce:

- Supporto e orientamento nell'iter burocratico di richiesta d'asilo;
- Aiuto alla preparazione del colloquio presso la Commissione Territoriale di Torino;
- Orientamento verso i servizi legali.

In vista del colloquio in Commissione Territoriale è necessario raccogliere una serie di dati dal richiedente.

Di seguito gli argomenti dell'intervista con la Commissione Territoriale:

- Dati personali (nome, cognome, nazionalità, luogo di nascita, data di nascita)
- Ha già chiesto asilo in altri Paesi?
- Quando è arrivato in Italia?
- Quando è partito dal suo Paese?
- Informazioni sul viaggio dal suo Paese all'Italia (Quali Paesi ha attraversato? Quanto tempo è stato in questi Paesi? Ha lavorato in questi Paesi? Con che mezzi di trasporto ha viaggiato? Ha pagato dei trafficanti per fare il viaggio? Quanti soldi ha pagato?)

Di seguito le domande per capire perché la persona è scappata dal proprio Paese e perché il suo Paese è pericoloso per lui/lei:

- Qual è la sua religione?
- Qual è il suo gruppo etnico?
- Fa parte di un partito politico o di un sindacato? Qual era il suo ruolo nel partito/sindacato? Che tipo di attività faceva per il partito/sindacato?
- E' mai stato denunciato o ha mai avuto dei problemi con la legge nel suo Paese? (fanno questa domanda perché vogliono capire se si è stati denunciati per motivi ideologici)
- Perché ha lasciato il suo Paese? (bisogna raccontare tutti gli episodi che si ritengono salienti, specificando dove e quando sono successi)
- Quali potrebbero essere i pericoli per lui/lei se tornasse nel suo Paese adesso?
- Ci sono dei luoghi o delle regioni del suo Paese dove potrebbe essere al sicuro?
- Integrazioni eventuali.

---

<sup>1</sup> Lo sportello si trova in Via Porporati, 3, Torino Tel. 011 4368038, email: [puntodidomande@upmtorino.it](mailto:puntodidomande@upmtorino.it) [schedepaese@upmtorino.it](mailto:schedepaese@upmtorino.it) Orario: lunedì ore 14,30 – 18,00 Mezzi pubblici: 13, 15, 16, 18, 55, 56, 61, 68.

<sup>2</sup> <http://www.migrantitorino.it/>



## “Rifugiati: percorsi didattici”

### Suggerimenti da dare al richiedente:

- Assicurarsi di dare le stesse informazioni date nel modulo C3
- Cercare di essere il più precisi possibile nelle informazioni fornite (date, nomi di persone, nomi di luoghi)
- Cercare di essere coerenti e chiari
- Ricordare che l'asilo politico viene dato alle persone che fuggono dai loro paesi a causa della paura di essere perseguitati per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le opinioni politiche. La protezione sussidiaria viene data alle persone che scappano dalla guerra o da situazioni di violenza generale. Nessuna protezione viene data alle persone che partono dal loro paese per motivi economici (povertà, difficoltà a trovare lavoro,...)

### Domanda d'asilo: iter burocratico in pillole

QUESTURA (Via Grattoni, 3 Torino, Stanza 14 – piano terra)

- Fotosegnalamento (fotografia e impronte digitali)
- Compilazione modulo dati personali
- Secondo appuntamento in Questura

*Dopo 2 mesi circa*

QUESTURA (Via Grattoni, 3 Torino Stanza 14 – piano terra)

- Compilazione modulo C3 (richiederne copia)
- Appuntamento in Commissione Territoriale. (Assicurarsi di capire bene quand'è l'appuntamento)
- Firmare (se si vuole) la richiesta per l'accesso alle misure di accoglienza (SPRAR)
- Portare 2 fototessere e ritirare l'“attestato nominativo”

*Dopo 10-11 mesi circa*

COMMISSIONE TERRITORIALE (piazza Castello, 205 Torino – seminterrato)

- Audizione (con l'interprete e, se lo si richiede prima, con una persona dello stesso sesso)
- Portare tutta la documentazione che si ha (prove, documenti, storia personale, certificati medici, ...)

*Dopo 2 mesi circa*

La Questura telefona per comunicare di andare a ritirare la notifica in via Grattoni, 3 a Torino. Verrà consegnata una copia del documento di notifica, con scritto l'esito del colloquio. Possibili esiti:

- Status di rifugiato (Permesso di soggiorno di 5 anni)
- Protezione sussidiaria (Permesso di soggiorno di 3 anni)
- (Protezione umanitaria. Permesso di soggiorno di 1 anno)
- Diniego. In caso di diniego: possibilità di ricorso *entro 30 giorni (o 15 gg)*